



PROVINCIA DI COMO

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S3.10 UFFICIO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE N. 103 / 2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE AREE IMPIANTISTICHE EX SMR ECOLOGIA IN LOCALITÀ "LA GUZZA" DEL COMUNE DI COMO - DETERMINA A CONTRARRE- CIG 819784755A

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- la ditta SMR Ecologia Srl è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti speciali non pericolosi, consistente in operazioni di stoccaggio, selezione cernita e produzione di CDR (combustibile da rifiuti), con provvedimenti autorizzativi n. 11 del 30/01/2017, P.G 4956 del 30/01/2017, P.D. 109/A/ECO del 01/12/2009 ex Econord Spa e successive varianti, presso l'impianto ubicato in Comune di Como via Scalabrini 13 loc. La Guzza;
- a seguito di segnalazioni, in data 14/03/2018, la Polizia Locale di Como (Unità Specialistica Tutela del Territorio e dell'Ambiente) effettuava accertamenti presso l'impianto in argomento, verificando che la ditta SMR Ecologia Srl nel corso dello svolgimento dell'attività di gestione rifiuti violava le prescrizioni contenute negli atti autorizzativi richiamati. Sulla base di quanto accertato, la P.L di Como evidenziava che allo stato dei fatti non potevano essere esclusi rischi ambientali conseguenti alla condotta irregolare della SMR Ecologia Srl, anche in considerazione del peculiare posizionamento dell'area limitrofa ad un forno inceneritore, all'autostrada Pedemontana ed alla linea ferroviaria;
- si provvedeva ad effettuare le dovute segnalazioni dei reati ambientali accertati alla competente Autorità Giudiziaria, la quale disponeva il sequestro dell'impianto;
- si adottava e notificava alla ditta interessata il provvedimento provinciale n. 127/2018 di diffida con sospensione dell'attività, ai sensi del art. 208 comma 13 del D.lgs 152/06, imponendo, tra gli altri, l'asportazione della totalità dei rifiuti depositati presso l'impianto;
- si provvedeva ad emettere provvedimento di revoca dell'autorizzazione a seguito dell'inottemperanza alle ripetute proroghe alla diffida provinciale;
- si intimava, in via ultimativa, la stessa SRM a provvedere all'asportazione dei rifiuti rimasti giacenti e alla pulizia dell'impianto, evidenziando che, in caso di inadempienza, si sarebbe dato avvio alle procedure di escussione della garanzia finanziaria per l'esecuzione d'ufficio del ripristino.;
- decorso inutilmente il termine fissato, si è provveduto a richiedere formalmente all'Agenzia di Assicurazione Reale Mutua di Borgosesia l'escussione della garanzia finanziaria di cui alla polizza n. 2017/50/2418790 e relativa appendice n. 1 del 4/2/2017, così come previsto dall'art. 5 della Polizza Fidejussoria stessa;

- la soccombenza della società di assicurazione innanzi al giudice civile ha quindi comportato il versamento a favore di questa Provincia della somma di € 411.222,14;

Ritenuto quindi necessario attivare una procedura per l'affidamento di apposito servizio di ripristino, per un importo stimato in euro 48.600,00 (esclusa IVA), delle aree impiantistiche ex SMR ECOLOGIA in località "La Guzza" del Comune di Como da espletarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs 50/2016 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., valutando oltre al prezzo anche le proposte di riduzione della tempistica di effettuazione delle attività e i servizi aggiuntivi migliorativi, con invito di 5 operatori economici qualificati iscritti alla Piattaforma SINTEL per l'attività oggetto dell'appalto;

Dato atto che:

- il servizio di cui trattasi è di importo inferiore alla soglia comunitaria cui all'art. 35 del D. Lgs 50/2016;
- per lo svolgimento delle procedura di gara si farà ricorso all'utilizzo della Piattaforma Telematica di e-procurement Arca di Regione Lombardia denominata Sintel, in conformità all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016;
- l'offerta migliore verrà individuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., valutando oltre al prezzo anche le proposte di riduzione della tempistica di effettuazione delle attività e i servizi aggiuntivi migliorativi secondo la tabella di valutazione allegata Capitolato d'Appalto quale parte integrante e sostanziale;
- ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta;
- le offerte presentate verranno valutate da apposita commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016;

Visti:

- il Capitolato d'Appalto e relativi allegati (tabella attribuzione punteggi, verbale di sopralluogo);
- lo schema di contratto;
- relazione quantificazione costi;
- il documento unico per la valutazione rischi da interferenze (DUVRI); allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'importo complessivo del servizio ammonta a euro 60.000,00 (IVA inclusa) a carico della Missione 09- Programma 03 – Cap. 18903/0- Imp. 2247/2019 - codice del piano dei conti 1030299 (macro livello IV) – esercizio 2019;

Considerato che occorre sub impegnare l'ulteriore somma di euro 30,00 quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'espletamento delle procedure di gara a carico della Missione 09- Programma 03 – Cap. 18903/0- Imp. 2247/2019 - codice del piano dei conti 1030299 (macro livello IV) – esercizio 2019;

Vista la deliberazione del Presidente n. 3 del 7 gennaio 2020 di proroga, in fase di esercizio provvisorio, del Piano esecutivo di Gestione 2019;

DETERMINA

1. Di procedere, per quanto in premessa indicato, all'affidamento di ripristino delle aree impiantistiche ex SMR ECOLOGIA in località "La Guzza" del Comune di Como da espletarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i valutando oltre al prezzo anche le proposte di riduzione della tempistica di effettuazione delle attività e i servizi aggiuntivi migliorativi, con invito di 5 operatori economici qualificati iscritti alla Piattaforma SINTEL per l'attività oggetto dell'appalto;

2. Di dare atto che

- il servizio in oggetto è di importo inferiore alla soglia comunitaria cui all'art. 35 del D. Lgs 50/2016;
- per lo svolgimento delle procedura di gara si farà ricorso all'utilizzo della Piattaforma Telematica di e-procurement Arca di Regione Lombardia denominata Sintel, in conformità all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016;
- l'offerta migliore verrà individuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., valutando oltre al prezzo anche le proposte di riduzione della tempistica di effettuazione delle attività e i servizi aggiuntivi migliorativi secondo la tabella di valutazione allegata Capitolato d'Appalto quale parte integrante e sostanziale;
- ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta;
- le offerte presentate verranno valutate da apposita commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016;

3. Di approvare i seguenti atti, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- il Capitolato d'Appalto e relativi allegati (tabella attribuzione punteggi, verbale di sopralluogo);
- lo schema di contratto;
- relazione quantificazione costi;
- il documento unico per la valutazione rischi da interferenze (DUVRI);

4. Di dare atto che la somma complessiva di euro 60.000,00 (IVA inclusa) trova copertura finanziaria alla Missione 09- Programma 03 – Cap. 18903/0- Imp. 2247/2019 - codice del piano dei conti 1030299 (macro livello IV) – esercizio 2019;

5. Di sub impegnare l'ulteriore somma di euro 30,00 quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'espletamento delle procedure di gara a carico della Missione 09- Programma 03 – Cap. 18903/0- Imp. 2247/2019 - codice del piano dei conti 1030299 (macro livello IV) – esercizio 2019;

6. Di individuare quale Direttore di esecuzione del contratto il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio Dr. Franco Binaghi;

7. Di demandare all'Ufficio Gare e Contratti l'espletamento delle procedure di gara;

8. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Lì, 06/02/2020

IL RESPONSABILE
BINAGHI FRANCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PROVINCIA DI COMO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE AREE IMPIANTISTICHE EX SMR ECOLOGIA SRL IN COMUNE DI COMO LOC. "LA GUZZA".

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
ART. 2 - ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO	3
ART. 3 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	5
ART. 4 – IMPORTO DELL’APPALTO	6
ART. 5 – DEPOSITO CAUZIONALE	6
ART. 6 - ULTERIORI GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	6
ART. 7 - VARIAZIONE DELL’APPALTO	7
ART. 8 – SUB-APPALTO	7
ART. 9 – PAGAMENTI	7
ART. 10 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	7
ART. 11 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	8
ART. 12 – PENALITA’	8
Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI	8
ART. 15 – CONTROVERSIE	9
ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è riservato ad imprese in possesso dell'iscrizione alle categorie 4 e 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art. 212 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ed ha per oggetto:

- il servizio di raccolta e trasporto presso destinazione/i indicata/e dalla Provincia, che saranno individuate con successiva procedura ad evidenza pubblica, dei rifiuti di cui al codice CER 19.12.12 rinvenuti presso l'impianto sito in Como località La Guzza ex SMR Ecologia Srl. A fini puramente indicativi, non potendo per ovvi motivi prevedere in questa fase la destinazione finale, viene preliminarmente stimato un tragitto massimo di 150 km dall'impianto di Como. Il quantitativo indicativo di rifiuti, derivante da stima approssimativa cautelativa, ammonta a circa 3400 (tremilaquattrocento) metri cubi, pari a circa 2890 (duemilaottocentonovanta) tonnellate. La stima è stata effettuata sulla base di accertamenti visivi speditivi, integrati da misurazioni lineari di cumuli di rifiuto in balle e sfusi aventi peraltro forme irregolari. La densità adottata per la conversione volume/peso (0,85 ton/mc), è stata desunta da dati bibliografici, individuando comunque nel range a disposizione un valore cautelativo. I soggetti interessati all'appalto, preventivamente alla presentazione delle offerte, sono pertanto obbligati all'effettuazione di sopralluogo preventivo obbligatorio, al fine di prendere direttamente visione dei luoghi per le proprie autonome valutazioni. Le modalità ed i tempi del sopralluogo saranno comunicati dalla Provincia in dipendenza dall'intesa con l'Autorità Giudiziaria competente, permanendo alla data attuale la condizione di sequestro giudiziario dell'impianto.
- il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di altre frazioni di rifiuto giacenti presso l'impianto in quantità subordinate, così come descritte nella relazione testuale di sopralluogo allegata (Allegato A) - (il fascicolo fotografico è depositato agli atti d'ufficio);
- la pulizia dell'impianto con particolare riferimento alle superfici di deposito ed al relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque dilavanti;
- l'effettuazione di un'indagine ambientale finalizzata alla verifica della sussistenza di eventuali stati di contaminazione del suolo.

ART. 2 - ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Le operazioni da svolgere sono rappresentate da:

1. Attività di campionamento/analisi preliminare all'asportazione dei rifiuti con CER 19.12.12, individuazione tipologica della destinazione finale degli stessi e trasporto agli impianti finali:

- a) Predisposizione di piano di campionamento dei rifiuti da asportare (Norma UNI 10802) da sottoporre a preventivo nulla-osta della Provincia;
- b) Suddivisione dei rifiuti in lotti, sulla base dei quantitativi presenti e della loro localizzazione, con verifica radiometrica per ciascun lotto;
- c) Verifica merceologica dei lotti (intesa come verifica visiva) finalizzata ad escludere la presenza di rifiuti diversi;
- d) Attività di campionamento;
- e) Individuazione preliminare delle tipologie idonee di destino finale dei diversi lotti (smaltimento, recupero di materia, recupero energetico), da confermare successivamente anche alla luce degli esiti analitici della non pericolosità degli stessi e della conformità all'eventuale test di cessione;
- f) Stima con la maggiore approssimazione possibile dei quantitativi di rifiuto da avviare alle diverse tipologie di destino finale di smaltimento/recupero, in funzione della predisposizione del relativo bando di gara provinciale. Tale indicazione deve essere resa alla Provincia con specifica relazione tecnica dedicata, entro 15 giorni dall'aggiudicazione del presente appalto;
- g) Individuazione del lotto campionato o verificato per le successive fasi di allontanamento dal sito;
- h) Redazione del verbale di formazione e suddivisione dei lotti;

- i) Effettuazione comunicazione agli Enti competenti (Provincia, ARPA di Como, Polizia Locale di Como) qualora si rinvenissero tipologie di rifiuti differenti da quelli visibili (fusti, amianto, ecc.) al fine di adottare le specifiche procedure necessarie;
- j) Rimozione e trasporto agli impianti finali dei rifiuti CER 19.12.12.

Tutte le attività in situ dovranno essere condotte sotto la supervisione degli enti, i quali dovranno essere preventivamente informati sul calendario delle azioni. In ogni caso le attività di cui al precedente elenco dovranno essere ultimate:

- punto a) (predisposizione piano di campionamento) entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione;
- punti b), c), d), g), h) ed i) entro 30 giorni dalla data di ricezione del nulla-osta di cui al punto a);
- punti e) ed f) entro 15 giorni dall'aggiudicazione;
- punto j) entro 60 giorni dalla comunicazione provinciale degli impianti di destinazione finale.

2. Attività di asportazione di altri rifiuti di cui alla relazione di sopralluogo provinciale:

- a) Classificazione dei rifiuti e successiva individuazione del destino di smaltimento/recupero;
- b) Verifica merceologica dei lotti (intesa come verifica visiva dell'intero lotto) finalizzata ad escludere la presenza di rifiuti diversi;
- c) Attività di campionamento;
- d) Individuazione del lotto campionato o verificato per le successive fasi di allontanamento dal sito;
- e) Redazione del verbale di formazione e suddivisione dei lotti;
- f) Effettuazione comunicazione agli Enti competenti (Provincia, ARPA di Como, Polizia Locale di Como) qualora si rinvenissero tipologie di rifiuti differenti da quelli visibili (fusti, amianto, ecc.) al fine di adottare le specifiche procedure necessarie;
- g) Asportazione ed avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti di cui al presente punto.

Tutte le attività in situ dovranno essere condotte sotto la supervisione degli enti, i quali dovranno essere preventivamente informati sul calendario delle azioni. Tutte le attività di cui al presente punto 2 dovranno concludersi entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

3. Attività amministrative:

Il conferimento dei rifiuti CER 19 12 12 agli impianti di smaltimento/recupero individuati dalla Provincia a seguito di specifica procedura ad evidenza pubblica condotta anche sulle indicazioni di cui ai precedenti punti e) ed f) del paragrafo 1., dovrà avvenire con mezzi idonei al trasporto e regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali (art. 212 del TUA).

Il conferimento dovrà essere accompagnato da idoneo documento di trasporto e formulario di identificazione rifiuto, come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti. Copie dei formulari relative ai singoli trasporti dovranno essere trasmesse alla Stazione Appaltante entro 24h dall'inizio del trasporto a mezzo posta elettronica.

Le quarte copie del formulario, corredate da timbro e firma dell'impianto ricevente, dovranno essere trasmesse alla Stazione Appaltante non appena disponibili e comunque entro i tempi prescritti dalla normativa.

Disposizioni analoghe dovranno essere eseguite anche per la rimozione e gestione delle altre categorie di rifiuto presenti in quantità subordinata, per le quali l'Appaltatore dovrà autonomamente individuare gli idonei impianti di destinazione.

In ogni caso l'Appaltatore, all'atto dell'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato, dovrà produrre:

- iscrizione ai sensi dell'art.212 co.5 del TUA per il trasporto dei rifiuti di cui agli articoli precedenti;
- atto autorizzativo dell'impianto/i di destino a cui i rifiuti verranno conferiti, ad esclusione dei rifiuti con codice CER 19 12 12 per i quali gli impianti saranno indicati dalla Provincia;
- eventuali altri atti autorizzativi in riferimento anche ad eventuali prescrizioni analitiche aggiuntive sul rifiuto da smaltire.

In fase operativa l'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni normative in materia di tenuta di scritture contabili, ed in particolare dovrà:

- attivare il registro di carico e scarico (art.190 del TUA);
- compilare i formulari (art.193 del TUA);
- verificare la regolarità del mezzo di trasporto in rapporto all'iscrizione all'Albo Gestori (art. 212 del TUA);
- acquisire documentazione fotografica del lotto avviato a destino, del mezzo utilizzato e del FIR predisposto.

4. Verifiche ed attività post rimozione rifiuti:

- a) verifica dello stato delle superfici e dell'intera rete di smaltimento acque meteoriche e di dilavamento e degli eventuali pozzetti a tenuta di raccolta dell'eventuale percolato;
- b) pulizia delle superfici di deposito e movimentazione dei rifiuti eventualmente derivanti dalla pulizia stessa;
- c) pulizia della rete di smaltimento delle acque con eventuale spurgo dei pozzetti, al fine di ripristinarne la funzionalità se necessario;
- d) asportazione dei rifiuti ottenuti dalle attività di pulizia di cui ai precedenti punti b) e c), secondo le modalità individuate ai precedenti paragrafi 2 e 3;
- e) sopralluoghi, rilievi, stesura e progettazione piano di indagine ambientale preliminare da sottoporre agli Enti competenti;
- f) effettuazione di n. 4 sondaggi geognostici aventi profondità massima di 3 mt ciascuno, con prelievo di almeno un campione per ciascun sondaggio da sottoporre ad analisi chimica per la ricerca di idrocarburi totali (C>12, C<12) e metalli pesanti.
- g) Stesura relazione finale descrittiva delle attività svolte, corredata dagli esiti analitici e dalla documentazione amministrativa e fotografica formata nel corso delle operazioni.

Le attività di cui al precedente elenco potranno svilupparsi anche in contemporanea alle altre azioni, al verificarsi delle idonee condizioni di agibilità e visibilità delle superfici impiantistiche, e dovranno essere ultimate:

- punti a), b), c) e d) non oltre 15 giorni dalla data di ultimazione della rimozione dei rifiuti con CER 19.12.12.;
- punti e) ed f) non oltre 45 giorni dalla data di ultimazione della rimozione dei rifiuti con CER 19.12.12.

5. Adempimenti conclusivi:

Terminate le attività in situ di cui ai precedenti paragrafi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 2, entro i successivi 90 giorni dovranno essere trasmesse agli Enti competenti.

- una relazione finale riassuntiva delle attività svolte, comprensiva di fascicolo fotografico, e delle quarte copie dei formulari di trasporto utilizzati riportanti timbro e data di accettazione dei rifiuti da parte dell'impianto ricevente;
- la relazione specifica di cui al punto g) del paragrafo 4.

ART. 3 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera B) del D.lgs 50/2016 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., valutando oltre al prezzo anche le proposte di riduzione della tempistica di effettuazione delle attività e i servizi aggiuntivi migliorativi, con invito di 5 operatori economici qualificati iscritti alla Piattaforma SINTEL per l'attività oggetto dell'appalto.

I punteggi verranno attribuiti secondo quanto indicato nell'allegata tabella (Allegato B).

L'avvio delle attività, ad avvenuta aggiudicazione, è in ogni caso subordinato al dissequestro giudiziario dell'impianto attualmente in essere, o comunque all'assenso della competente Autorità Giudiziaria.

Come già precisato al precedente Art. 1, i soggetti interessati all'appalto, preventivamente alla presentazione delle offerte, sono obbligati all'effettuazione di sopralluogo preventivo obbligatorio, al fine di prendere direttamente visione dei luoghi per le proprie valutazioni. Le modalità ed i tempi del sopralluogo saranno comunicati dalla Provincia previa intesa con l'Autorità Giudiziaria competente in caso di permanenza del sequestro giudiziario dell'impianto attualmente vigente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di una sola offerta.

ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stimato a base d'asta è stabilito a corpo in Euro 48.600,00 (quarantottomilaseicento) esclusa IVA di legge e così composto:

- Euro 48.100,00 (quarantottomilaseicento) quale base d'asta soggetto a ribasso;
- Euro 500,00 (cinquecento) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 5 – DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di costituire, prima della firma del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La cauzione dovrà:

- essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
- essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Provinciale, ogni contraria eccezione rimossa.

Nel caso di inadempienze contrattuali, la Stazione Appaltante avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora la Stazione Appaltante abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della ditta aggiudicataria, la cauzione sarà incamerata dalla Stazione Appaltante, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

ART. 6 - ULTERIORI GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare prima della firma del contratto una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati.

La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale non inferiore a 5.000.000,00 di euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa dopo sei mesi dalla data di consegna delle relazioni di cui al paragrafo 5 del precedente Art. 2.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

ART. 7 - VARIAZIONE DELL'APPALTO

Non possono essere introdotte modifiche sostanziali alla natura dei servizi oggetto dell'appalto. Nessuna modificazione a quanto appaltato può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'Appaltatore.

ART. 8 – SUB-APPALTO

E' consentito il subappalto per il servizio in oggetto del contratto secondo quanto indicato dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nella misura massima del 40% dell'importo complessivo.

ART. 9 – PAGAMENTI

La Stazione Appaltante corrisponderà all'Appaltatore l'importo derivante dall'applicazione del prezzo indicato in sede d'offerta.

Il prezzo indicato in sede d'offerta, è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari all'espletamento dei servizi in appalto, ad esclusione dell'IVA, nella misura di legge.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Inoltre si impegna a comunicare i conti correnti dedicati alla commessa e gli estremi delle persone abilitate ad operarvi, oltre ad indicare in fattura il CIG relativo al servizio.

La fattura deve essere inviata telematicamente alla Provincia di Como – Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio – Servizio Rifiuti - secondo le informazioni che saranno indicate all'atto di aggiudicazione dell'appalto e devono contenere le seguenti informazioni: oggetto e n. di determina di affidamento del servizio e il codice CIG.

Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo invio e controllo di tutta la documentazione di cui al precedente art. 2) paragrafo 5. del presente Capitolato.

ART. 10 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, ha l'obbligo di predisporre il "Documento di valutazione dei rischi" previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. All'atto della presa in carico del servizio l'appaltatrice dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia del suddetto documento, unitamente al nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la ditta dovrà darne immediata comunicazione. In particolare la ditta appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. sull'attuazione delle Direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.Lgs. 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I. – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.

I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati e addestrati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare e alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'Appaltatrice sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati, sollevando così la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.

ART. 11 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, e più specificatamente la normativa ambientale (T.U.A.), quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

La ditta appaltatrice deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso nelle sopra citate "Norme in materia di sicurezza sul lavoro".

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto valgono le disposizioni legislative che regolano la materia.

ART. 12 – PENALITA'

Per ogni giorno di ritardo ingiustificato negli adempimenti previsti relativo alle tempistiche stabilite in sede di aggiudicazione, è prevista una penale di € 100,00 (cento).

Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante potrà procedere alla revoca dell'appalto, in applicazione dei disposti di cui all'art.1453 del Cod.Civ., previa regolare contestazione scritta alla ditta appaltatrice, la quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

- a. nei casi di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016;
- b. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- c. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- d. abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;
- e. inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f. mancato rispetto degli obblighi imposti dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- g. per ogni altra grave inadempienza riscontrata, la Stazione Appaltante agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà recedere unilateralmente dal contratto, per motivi di opportunità, anche se sono iniziate le relative prestazioni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'appaltatore avrà il diritto di percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento della comunicazione di recesso, rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo.

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI

Ogni spesa dipendente e conseguente alla stipula del contratto quali diritti, bolli, e tasse di registrazione del contratto sono a completo carico della ditta affidataria, così come ogni costo relativo alla organizzazione dei servizi non espressamente indicati dal presente capitolato.

ART. 15 – CONTROVERSIE

Qualunque controversia insorgesse tra le parti in ordine all'applicazione, esecuzione, interpretazione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel presente capitolato, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 i dati raccolti verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara cui si riferisce il presente Capitolato ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata. Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato. Titolare del trattamento è la Provincia di Como.



PROVINCIA DI COMO
SETTORE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO – Tel. 031.230.367 fax 031.230.383

Oggetto: Sopralluogo presso impianto sito in Como loc. La Guzza ex SMR Ecologia Srl.

COMO, 04 Settembre 2019

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data 03 Settembre 2019 i sottoscritti Franco Binaghi Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio e Stefano Nosedà Responsabile del Servizio Rifiuti Aria ed Energia, dipendenti della Provincia di Como, hanno effettuato un sopralluogo presso l'impianto di cui all'oggetto, sottoposto a sequestro giudiziario, al fine di verificare lo stato dei luoghi. In particolare le principali esigenze da soddisfare hanno riguardato l'effettuazione di una più accurata quantificazione dei rifiuti rimasti giacenti e la verifica delle strutture presenti all'interno dell'impianto, per l'acquisizione di elementi conoscitivi propedeutici all'avvio della procedura di gara per lo smaltimento dei rifiuti e pulizia delle aree a seguito della parziale avvenuta escussione della garanzia finanziaria in capo alla SMR Ecologia.

Il sopralluogo è stato effettuato congiuntamente a personale dell'Arpa di Como e della Polizia Locale di Como (Unità Specialistica Tutela del Territorio e dell'Ambiente) in qualità di custode giudiziario dell'area, che ha consentito l'accesso previo assenso della Procura della Repubblica di Milano (P.M.Dott.ssa Bonardi).

Per l'Arpa di Como erano presenti il Direttore del Dipartimento Como/Varese, Dott. Adriano Cati accompagnato da propri collaboratori Gizzi Lorena, Crippa Elena, Mombelli Marco e Ostinelli Delia.

Per la Polizia Locale di Como erano presenti la comandante dell'Unità Specialistica Tutela del Territorio e dell'Ambiente, Commissario Maria Luce Benedetti congiuntamente agli A.P.G. Terzaghi Massimo, Orsenigo Giovanna, Perrini Mirko.

Nel corso del sopralluogo sono stati rilevati cumuli di rifiuti depositati in gran parte all'interno, ma anche all'esterno del capannone. Risultavano presenti anche alcuni cassoni scarrabili colmi di rifiuto. La conformazione disomogenea degli accumuli ha reso difficoltosa una quantificazione precisa degli scarti giacenti, in rapporto alla determinazione del volume e della densità; di conseguenza i risultati ottenuti rappresentano un sicuro affinamento di quanto stimato a suo tempo ed in prima approssimazione dalla Polizia Locale di Como (2500 mc/2200 ton), ma non possono costituire la valutazione definitiva, possibile unicamente in fase di asportazione e pesatura degli scarti da smaltire.

I rifiuti oggetto delle lavorazioni esercitate nell'impianto si presentavano in parte depositati in balle confezionate con densità differente ed in parte sfusi; la loro tipologia è apparsa pressoché omogenea, riconducibile come classificazione al codice CER 19.12.12, merceologicamente costituiti da plastica, carta, cartone e rifiuti assimilabili in genere (come da documentazione fotografica allegata).



Provincia di Como

Si è quindi provveduto ad effettuare una stima del quantitativo presente provvedendo, per quanto possibile, alla misurazione di lunghezza, larghezza e altezza media dei cumuli, con bindella e metro lineare.

Il risultato finale porta a valutare in 3442 mc i rifiuti presenti con codice CER 19.12.12 (equivalenti a 2925 tonnellate applicando forfettariamente il rapporto 1 mc = 0,85 tonnellate).

Nel dettaglio seguente si riportano le singole determinazioni svolte, che fanno riferimento alle aree impiantistiche così come numerate nella planimetria allegata all'autorizzazione P.D. n. 23/A/ECO del 07/04/2011:

AREA 5 (cumulo esterno al capannone adiacente all'inceneritore ACSM)

18 x 13 x 2 h media = 468 mc

Totale Area 5 = 468 mc

AREA 3 all'interno del capannone

24 x 19 x 2 h media = 912 mc

5 x 2 x 1h media = 10 mc

6 x 4 x 1 h media = 24 mc

13 x 5 x 3 h media = 195 mc

Totale Area 3 = 1141 mc

AREA 2 all'interno del capannone

22 x 5 x 3 h media = 990

15 x 11 x 3 h media = 495

28 x 2 x 2 h media = 112

28 x 2 x 1 h media = 56

Totale Area 2 = 1653 mc

CASSONI SCARRABILI CON RIFIUTI IN AREA ESTERNA

n. 9 cassoni da 20 mc cad = 180 mc

TOTALE DEL QUANTITATIVO STIMATO AL MOMENTO DEL SOPRALLUOGO

468 + 1141 + 1653 + 180 = 3442 mc.

Oltre al rifiuto principale di cui sopra, è stata accertata la presenza di quantitativi molto più modesti di altre tipologie di rifiuto. Sotto la tettoia (aree 7, 8, 9, 10 della planimetria citata) posta di fronte al capannone erano presenti:



Provincia di Como

0.5 mc di bombolette spray, circa 10/15 accumulatori esausti, 20 fusti in plastica vuoti, 2 mc circa di contenitori in plastica contenenti sostanze non identificate (presumibilmente avanzi di pitture e vernici), 7 cisternette da 1 mc in plastica vuote. Nelle vicinanze alla tettoia era presente un cassone da 20 mc colmo di bancali in legno ed una cisterna carburante vuota.

In area 3 all'interno del capannone erano presenti 2 cisternette di olio minerale idraulico per un quantitativo totale di 0,75 mc ed 1 fusto di grasso minerale (si tratta di materie prime abbandonate, in quanto al momento dell'attività erano funzionali alla manutenzione dei macchinari). Nelle vicinanze, all'esterno del capannone ed in adiacenza alla rete di recinzione, era presente un muletto in disuso, arrugginito e ricoperto in gran parte da vegetazione spontanea, verosimilmente irrecuperabile.

La pavimentazione sia all'interno del capannone che fuori si presentava, per la parte visibile non interessata dal deposito rifiuti, in discrete condizioni e le griglie per la raccolta delle acque non risultavano, a vista, intasate da rifiuti.

Alla conclusione del sopralluogo si è concordato con i partecipanti che ognuno avrebbe redatto apposita relazione, per quanto di propria competenza.

Il fascicolo fotografico è allegato al presente verbale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
(Dott. Franco Binaghi)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZIO
RIFIUTI ARIA ED ENERGIA
(Stefano Nosedà)

Documento firmato digitalmente

TABELLA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

1. Offerta economica	max punti 40
2. Riduzione tempistica di effettuazione delle attività	max punti 40
3. Servizi aggiuntivi migliorativi	max punti 20

1. OFFERTA ECONOMICA – MAX 40 PUNTI

Il ribasso offerto sull'importo a base d'asta deve essere espresso in percentuale. I punteggi vengono attribuiti come segue:

- all'offerta ammessa alla gara contenente il ribasso più alto (offerta migliore) viene attribuito il punteggio massimo assegnabile, pari a 40 punti;
- alle altre offerte viene attribuito il punteggio derivante dal rapporto tra le stesse e l'offerta migliore, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{ribasso offerto}}{\text{ribasso più alto}} \times 40$$

2. RIDUZIONE TEMPISTICA – MAX 40 PUNTI

La valutazione sulla riduzione della tempistica viene effettuata sulle seguenti voci:

Art. 2 – paragrafo 1 punto j): 60 giorni dalla comunicazione provinciale degli impianti di destinazione finale per la completa rimozione dei rifiuti CER 19.12.12.

Art. 2 – paragrafo 2: 60 giorni per il completamento di tutte le attività in situ

Art. 2 – paragrafo 4 punti e) ed f): 45 giorni dalla data di ultimazione della rimozione dei rifiuti con CER 19.12.12 per l'effettuazione dell'indagine ambientale

Art. 2 – paragrafo 5: 90 giorni per la trasmissione delle relazioni conclusive.

Il ribasso offerto sulla tempistica complessiva di 255 giornate, derivanti dalla somma dei periodi di cui all'elenco precedente, deve essere espresso in percentuale. I punteggi vengono attribuiti come segue:

- all'offerta ammessa alla gara contenente la riduzione delle tempistiche più elevata (offerta migliore) viene attribuito il punteggio massimo assegnabile, pari a 40 punti;
- alle altre offerte viene attribuito il punteggio derivante dal rapporto tra le stesse e l'offerta migliore, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{ribasso tempistica offerto}}{\text{ribasso tempistica più alto}} \times 40$$

3. SERVIZI AGGIUNTIVI – MAX 20 PUNTI

I punteggi vengono attribuiti come segue:

Ulteriori operazioni di ripristino e pulizia dell'impianto migliorative, non previste dal capitolato **max 10 punti**

Utilizzo prevalente di mezzi di trasporto rifiuti dotati di autocompattatore o di grande capacità per la minimizzazione degli impatti sul traffico

max 5 punti

Accorgimenti per la mitigazione degli impatti acustici e da polveri durante le operazioni di ripristino

max 5 punti



**PROVINCIA DI COMO
SETTORE TUTELA AMBIENTALE E
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE AREE IMPIANTISTICHE
EX SMR ECOLOGIA SRL IN COMUNE DI COMO LOC. "LA GUZZA".**

SCHEMA DI CONTRATTO

ART. 1 Oggetto dell'Appalto e requisiti tecnici

Questo Appalto ha per oggetto:

- il servizio di raccolta e trasporto presso destinazione/i indicata/e dalla Provincia, che saranno individuate con successiva procedura ad evidenza pubblica, dei rifiuti di cui al codice CER 19.12.12 rinvenuti presso l'impianto sito in Como località La Guzza ex SMR Ecologia Srl. A fini puramente indicativi, non potendo per ovvi motivi prevedere in questa fase la destinazione finale, viene preliminarmente stimato un tragitto massimo di 150 km dall'impianto di Como. Il quantitativo indicativo di rifiuti, derivante da stima approssimativa cautelativa, ammonta a circa 3400 (tremilaquattrocento) metri cubi, pari a circa 2890 (duemilaottocentonovanta) tonnellate. La stima è stata effettuata sulla base di accertamenti visivi speditivi, integrati da misurazioni lineari di cumuli di rifiuto in balle e sfusi aventi peraltro forme irregolari. La densità adottata per la conversione volume/peso (0,85 ton/mc), è stata desunta da dati bibliografici, individuando comunque nel range a disposizione un valore cautelativo. I soggetti interessati all'appalto, preventivamente alla presentazione delle offerte, sono pertanto obbligati all'effettuazione di sopralluogo preventivo obbligatorio, al fine di prendere direttamente visione dei luoghi per le proprie autonome valutazioni. Le modalità ed i tempi del sopralluogo saranno comunicati dalla Provincia in dipendenza dall'intesa con l'Autorità Giudiziaria competente, permanendo alla data attuale la condizione di sequestro giudiziario dell'impianto.
- il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di altre frazioni di rifiuto giacenti presso l'impianto in quantità subordinate, così come descritte nella relazione di sopralluogo allegata;
- la pulizia dell'impianto con particolare riferimento alle superfici di deposito ed al relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque dilavanti;
- l'effettuazione di un'indagine ambientale finalizzata alla verifica della sussistenza di eventuali stati di contaminazione del suolo.

Sono ammesse a partecipare all'appalto le imprese in possesso dell'iscrizione alle categorie 4 e 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art. 212 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

ART. 2 Descrizione sommaria delle attività

Le operazioni da svolgere sono rappresentate da:

1. Attività di campionamento/analisi preliminare all'asportazione dei rifiuti con CER 19.12.12, individuazione tipologica della destinazione finale degli stessi e trasporto agli impianti finali:

- a) Predisposizione di piano di campionamento dei rifiuti da asportare (Norma UNI 10802) da sottoporre a preventivo nulla-osta della Provincia;
- b) Suddivisione dei rifiuti in lotti, sulla base dei quantitativi presenti e della loro localizzazione, con verifica radiometrica per ciascun lotto;
- c) Verifica merceologica dei lotti (intesa come verifica visiva) finalizzata ad escludere la presenza di rifiuti diversi;
- d) Attività di campionamento;
- e) Individuazione preliminare delle tipologie idonee di destino finale dei diversi lotti (smaltimento, recupero di materia, recupero energetico), da confermare successivamente anche alla luce degli esiti analitici della non pericolosità degli stessi e della conformità all'eventuale test di cessione;
- f) Stima con la maggiore approssimazione possibile dei quantitativi di rifiuto da avviare alle diverse tipologie di destino finale di smaltimento/recupero, in funzione della predisposizione del relativo bando di gara provinciale. Tale indicazione deve essere resa alla Provincia con specifica relazione tecnica dedicata, entro 15 giorni dall'aggiudicazione del presente appalto;
- g) Individuazione del lotto campionato o verificato per le successive fasi di allontanamento dal sito;
- h) Redazione del verbale di formazione e suddivisione dei lotti;
- i) Effettuazione comunicazione agli Enti competenti (Provincia, ARPA di Como, Polizia Locale di Como) qualora si rinvenissero tipologie di rifiuti differenti da quelli visibili (fusti, amianto, ecc.) al fine di adottare le specifiche procedure necessarie;
- j) Rimozione e trasporto agli impianti finali dei rifiuti CER 19.12.12.

Tutte le attività in situ dovranno essere condotte sotto la supervisione degli enti, i quali dovranno essere preventivamente informati sul calendario delle azioni. In ogni caso le attività di cui al precedente elenco dovranno essere ultimate:

- punto a) (predisposizione piano di campionamento) entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione;
- punti b), c), d), g), h) ed i) entro 30 giorni dalla data di ricezione del nulla-osta di cui al punto a);
- punti e) ed f) entro 15 giorni dall'aggiudicazione;
- punto j) entro 60 giorni dalla comunicazione provinciale degli impianti di destinazione finale.

2. Attività di asportazione di altri rifiuti di cui alla relazione di sopralluogo provinciale:

- a) Classificazione dei rifiuti e successiva individuazione del destino di smaltimento/recupero;
- b) Verifica merceologica dei lotti (intesa come verifica visiva dell'intero lotto) finalizzata ad escludere la presenza di rifiuti diversi;
- c) Attività di campionamento;
- d) Individuazione del lotto campionato o verificato per le successive fasi di allontanamento dal sito;
- e) Redazione del verbale di formazione e suddivisione dei lotti;
- f) Effettuazione comunicazione agli Enti competenti (Provincia, ARPA di Como, Polizia Locale di Como) qualora si rinvenissero tipologie di rifiuti differenti da quelli visibili (fusti, amianto, ecc.) al fine di adottare le specifiche procedure necessarie;
- g) Asportazione ed avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti di cui al presente punto.

Tutte le attività in situ dovranno essere condotte sotto la supervisione degli enti, i quali dovranno essere preventivamente informati sul calendario delle azioni. Tutte le attività di cui al presente punto 2 dovranno concludersi entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

3. Attività amministrative:

Il conferimento dei rifiuti CER 19 12 12 agli impianti di smaltimento/recupero individuati dalla Provincia a seguito di specifica procedura ad evidenza pubblica condotta anche sulle indicazioni di cui ai precedenti punti e) ed f) del paragrafo 1., dovrà avvenire con mezzi idonei al trasporto e regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali (art. 212 del TUA).

Il conferimento dovrà essere accompagnato da idoneo documento di trasporto e formulario di identificazione rifiuto, come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti. Copie dei formulari relative ai singoli trasporti dovranno essere trasmesse alla Stazione Appaltante entro 24h dall'inizio del trasporto a mezzo posta elettronica.

Le quarte copie del formulario, corredate da timbro e firma dell'impianto ricevente, dovranno essere trasmesse alla Stazione Appaltante non appena disponibili e comunque entro i tempi prescritti dalla normativa.

Disposizioni analoghe dovranno essere eseguite anche per la rimozione e gestione delle altre categorie di rifiuto presenti in quantità subordinata, per le quali l'Appaltatore dovrà autonomamente individuare gli idonei impianti di destinazione.

In ogni caso l'Appaltatore, all'atto dell'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato, dovrà produrre:

- iscrizione ai sensi dell'art.212 co.5 del TUA per il trasporto dei rifiuti di cui agli articoli precedenti;
- atto autorizzativo dell'impianto/i di destino a cui i rifiuti verranno conferiti, ad esclusione dei rifiuti con codice CER 19 12 12 per i quali gli impianti saranno indicati dalla Provincia;
- eventuali altri atti autorizzativi in riferimento anche ad eventuali prescrizioni analitiche aggiuntive sul rifiuto da smaltire.

In fase operativa l'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni normative in materia di tenuta di scritture contabili, ed in particolare dovrà:

- attivare il registro di carico e scarico (art.190 del TUA);
- compilare i formulari (art.193 del TUA);
- verificare la regolarità del mezzo di trasporto in rapporto all'iscrizione all'Albo Gestori (art. 212 del TUA);
- acquisire documentazione fotografica del lotto avviato a destino, del mezzo utilizzato e del FIR predisposto.

4. Verifiche ed attività post rimozione rifiuti:

- a) verifica dello stato delle superfici e dell'intera rete di smaltimento acque meteoriche e di dilavamento e degli eventuali pozzetti a tenuta di raccolta dell'eventuale percolato;
- b) pulizia delle superfici di deposito e movimentazione dei rifiuti eventualmente derivanti dalla pulizia stessa;
- c) pulizia della rete di smaltimento delle acque con eventuale spurgo dei pozzetti, al fine di ripristinarne la funzionalità se necessario;
- d) asportazione dei rifiuti ottenuti dalle attività di pulizia di cui ai precedenti punti b) e c), secondo le modalità individuate ai precedenti paragrafi 2 e 3;
- e) sopralluoghi, rilievi, stesura e progettazione piano di indagine ambientale preliminare da sottoporre agli Enti competenti;
- f) effettuazione di n. 4 sondaggi geognostici aventi profondità massima di 3 mt ciascuno, con prelievo di almeno un campione per ciascun sondaggio da sottoporre ad analisi chimica per la ricerca di idrocarburi totali (C>12, C<12) e metalli pesanti.
- g) Stesura relazione finale descrittiva delle attività svolte, corredata dagli esiti analitici e dalla documentazione amministrativa e fotografica formata nel corso delle operazioni.

Le attività di cui al precedente elenco potranno svilupparsi anche in contemporanea alle altre azioni, al verificarsi delle idonee condizioni di agibilità e visibilità delle superfici impiantistiche, e dovranno essere ultimate:

- punti a), b), c) e d) non oltre 15 giorni dalla data di ultimazione della rimozione dei rifiuti con CER 19.12.12.;
- punti e) ed f) non oltre 45 giorni dalla data di ultimazione della rimozione dei rifiuti con CER 19.12.12.

5. Adempimenti conclusivi:

Terminate le attività in situ di cui ai precedenti paragrafi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 2, entro i successivi 90 giorni dovranno essere trasmesse agli Enti competenti.

- una relazione finale riassuntiva delle attività svolte, comprensiva di fascicolo fotografico, e delle quarte copie dei formulari di trasporto utilizzati riportanti timbro e data di accettazione dei rifiuti da parte dell'impianto ricevente;
- la relazione specifica di cui al punto g) del paragrafo 4.

ART. 3 Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio a corpo nonché il costo della sicurezza compreso nell'appalto ammonta a Euro 48.600,00 (quarantottomilaseicento) esclusa IVA di legge e così composto:

- Euro 48.100,00 (quarantottomilacent) quale base d'asta soggetto a ribasso;
- Euro 500,00 (cinquecento) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il servizio da eseguire, suddiviso per le varie attività, è il seguente:

1. MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO RIFIUTI CER 19 12 12

Si ipotizza il singolo viaggio con motrice e rimorchio con due cassoni scarrabili da 30 mc, con tragitto medio di 100 km.

Riempimento dei cassoni con ragnò a terra (prudenzialmente si stima che i due cassoni complessivamente possano trasportare 50 mc per presenza di vuoti d'aria e minor compattazione).

Costo di movimentazione e trasporto per singolo viaggio: € 200,00

Viaggi necessari: 3400 mc/50 mc = n. 68 viaggi

Totale € 200,00 x 68 = € 13.600,00

2. MOVIMENTAZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI DIVERSI

Stima a forfait: € 8.000,00

3. PULIZIA SUPERFICI E SPURGO CADITOIE CON SMALTIMENTO RIFIUTI

Stima a forfait: € 11.000,00

4. INDAGINE AMBIENTALE

Trasporto sonda € 700,00

Postazione € 100,00 x 4 sondaggi = € 400,00

Singolo metro di perforazione € 65,00 x 4 sondaggi di 3 metri cadauno = € 780,00

Cassetta per carote sondaggio € 30,00 x 4 = € 120,00

Totale cantiere € 2.000,00

Analisi chimiche n. 4 campioni = € 2.000,00

Interpretazione risultati con redazione relazione tecnica ed allegato fotografico € 1.500,00

Totale indagine ambientale € 5.500,00

5. ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI, COSTI AMMINISTRATIVI E GENERALI; PARTECIPAZIONE RIUNIONI CON ENTI

Stima a forfait € 10.000,00

6. ONERI PER LA SICUREZZA

Stima a forfait € 500,00

QUADRO ECONOMICO

DESTINAZIONE SOMME	IMPORTI
Importo a base d'asta	€ 48.100,00
Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 500,00
TOTALE APPALTO	€ 48.600,00
I.V.A. (22%)	€ 10.692,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 59.292,00
ARROTONDAMENTO	€ 60.000,00

ART. 3 Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. il presente appalto viene aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutando oltre al prezzo anche le proposte di riduzione della tempistica di effettuazione delle attività e i servizi aggiuntivi migliorativi, con invito di 5 operatori economici qualificati iscritti alla Piattaforma SINTEL per le attività oggetto dell'appalto stesso.

L'avvio delle attività, ad avvenuta aggiudicazione, è in ogni caso subordinato al dissequestro giudiziario dell'impianto attualmente in essere, o comunque all'assenso della competente Autorità Giudiziaria.

I soggetti interessati all'appalto, preventivamente alla presentazione delle offerte, sono obbligati all'effettuazione di sopralluogo preventivo obbligatorio, al fine di prendere direttamente visione dei luoghi per le proprie valutazioni. Le modalità ed i tempi del sopralluogo saranno comunicati dalla Provincia previa intesa con l'Autorità Giudiziaria competente in caso di permanenza del sequestro giudiziario dell'impianto attualmente vigente.

ART. 4 Cauzione e coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di costituire, prima della firma del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La cauzione dovrà:

- essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
- essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Provinciale, ogni contraria eccezione rimossa.

Nel caso di inadempienze contrattuali, la Stazione Appaltante avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora la Stazione Appaltante abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della ditta aggiudicataria, la cauzione sarà incamerata dalla Stazione Appaltante, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare prima della firma del contratto una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati.

La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale non inferiore a 5.000.000,00 di euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa dopo sei mesi dalla data di consegna delle relazioni di cui all'Art. 2 – paragrafo 5 del Capitolato d'Appalto.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

ART. 5 Sub appalto

E' consentito il subappalto per il servizio in oggetto del contratto secondo quanto indicato dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nella misura massima del 40% dell'importo complessivo.

A RT. 6 Pagamenti

La Stazione Appaltante corrisponderà all'Appaltatore l'importo derivante dall'applicazione del prezzo indicato in sede d'offerta.

Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo invio e controllo di tutta la documentazione di cui al precedente art. 2) paragrafo 5. del Capitolato d'Appalto.

ART. 7 Penalità e risoluzione del contratto

Per ogni giorno di ritardo ingiustificato negli adempimenti previsti relativo alle tempistiche stabilite in sede di aggiudicazione, è prevista una penale di € 100,00 (cento).

La Stazione Appaltante potrà procedere alla revoca dell'appalto, in applicazione dei disposti di cui all'art.1453 del Cod.Civ., previa regolare contestazione scritta alla ditta appaltatrice, la quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

- a. nei casi di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016;
- b. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- c. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- d. abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;
- e. inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f. mancato rispetto degli obblighi imposti dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- g. per ogni altra grave inadempienza riscontrata, la Stazione Appaltante agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà recedere unilateralmente dal contratto, per motivi di opportunità, anche se sono iniziate le relative prestazioni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'appaltatore avrà il diritto di percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento della comunicazione di recesso, rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**(art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)****1. PREMESSA**

LAVORI DI: RIPRISTINO DELLE AREE IMPIANTISTICHE EX SMR ECOLOGIA SRL

- **Committente:** PROVINCIA DI COMO **P.IVA . 00606750131**
- **Appaltatore:** _____ **P.IVA** _____

UBICAZIONE : COMO via Scalabrini LOC. LA GUZZA

CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE DI LAVORO:

Il sito è costituito dall'impianto di selezione rifiuti e produzione CSS e affiancato dal centro di servizi. E' altresì presente una palazzina destinata ad uffici, spogliatoi e servizi e da un capannone di tipo industriale.

Nell'impianto sono state svolte attività di riciclo/recupero del materiale in ingresso per la produzione di CSS. Una parte marginale dell'attività svolta presso l'impianto riguarda il deposito preliminare temporaneo di rifiuti da inviare, senza trattamento, presso altri impianti. Più precisamente sono state effettuate operazioni di cernita meccanica, adeguamento volumetrico e selezione di rifiuti speciali/urbani non pericolosi. Attualmente le attività sono cessate e non vi è più produzione di CSS. Sussiste la condizione di sequestro giudiziario dell'impianto, per cui non vi è transito di mezzi e persone.

L'ambiente di lavoro è all'aria aperta, sotto tettoie dotate di illuminazione naturale ed artificiale.

Nel centro di servizi è stata svolta anche l'attività di autorimessa/parcamento mezzi destinata alla raccolta/trasporto dei rifiuti.

Il sito è dotato di presidi antincendio e di cassetta di primo soccorso.

E' presente il collegamento telefonico per allertare i soccorsi in caso di necessità.

E' disponibile il Piano di Emergenza ed il Piano di Primo Soccorso esposto in bacheca c/o gli uffici.

ORARI DI ACCESSO:

Da concordare con il Committente che si interfacerà con l'Autorità Giudiziaria.

AREA	ATTIVITA' SVOLTA	PERSONALE	ATTREZZATURE PRESENTI	RISCHI SPECIFICI	PRESCRIZIONI PER DITTE ESTERNE
UFFICI	lavoro d'ufficio	responsabile - assistente	attrezzature d'ufficio	elettrocuzione urti, colpi, impatti	fare attenzione alle attrezzature collegate elettricamente;
SPOGLIATOI E SERVIZI	cambio personale a inizio e fine turno	tutti dipendenti	--	scivolamento, caduta a livello su superfici bagnate	vietato fumare, utilizzare fiamme libere non operare su parti in tensione prestare attenzione
PIAZZALI ESTERNI, AREE DEPOSITO ESTERNE e INTERNE	parcamento mezzi a inizio e fine turno transito e sosta automezzi personale, deposito e movimentazione rifiuti	tutti dipendenti	automezzi aziendali cassoni materiali rifiuti	incendio urti, colpi, impatti investimento-schiacciamento, gas di scarico, rumore, polveri proiezione materiale travasato	andare a passo d'uomo, rispettare segnaletica orizzontale e verticale, non circolare a piedi all'interno dell'area se non espressamente autorizzati tenersi a debita distanza dai mezzi in attivita' o in manovra, indossare dpi, rispettare divieto di fumare e di utilizzare anche fiamme libere
AREA ESTERNA erogazione carburante (INATTIVO)	possibile deposito carburante	autisti - conducenti	serbatoio mobile deposito gasolio	incendio; intossicazione; scivolamento, caduta a livello a causa di sversamenti a terra; urti, colpi, impatti; investimento, schiacciamento	rispettare divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere, effettuare con prudenza eventuali manovre in prossimità del deposito gasolio.
IMPIANTO PRODUZIONE CSS (FERMO)	transito e sosta automezzi, scarico rifiuti	autisti	automezzi (scarrabili, bilici)	urti, colpi, impatti; investimento-schiacciamento; rumore; polveri; proiezione schegge o materiali	rispettare le indicazioni del resp. impianto e la segnaletica (limiti di velocità, precedenza). se non espressamente autorizzati, non circolare a piedi, in prossimità delle aree di manovra degli automezzi pesanti e delle aree di scarico rifiuti. utilizzare idonei d.p.i. indossare indumenti alta visibilità
IMPIANTO PRODUZIONE CSS (FERMO)	miscelazione stoccaggio rsu e plastica -	impiantista	impianto produzione css linee di trasporto caricatore semovente/sollevario materiali	caduta in piano caduta dall'alto schiacciamento contusione investimento rumore polveri odori sgradevoli	uso scarpe antiscivolo guanti , (elmetto per lavori in altezza predisporre idonee protezioni contro il vuoto) utilizzare indumenti alta visibilità utilizzare mascherina almeno fpp1 non bere ,non mangiare sul posto, curare l'igiene personale,terminato l'intervento fare la doccia e cambiare gli abiti

AREA	ATTIVITA' SVOLTA	PERSONALE	ATTREZZATURE PRESENTI	RISCHI SPECIFICI	PRESCRIZIONI PER DITTE ESTERNE
IMPIANTO Zona Ricevimento – Scarico Rifiuti- DEPOSITO	transito e sosta automezzi, scarico rifiuti	autisti	automezzi	urti, colpi, impatti; investimento-schiacciamento; rumore; polveri; rischio biologico caduta dall' alto	rispettare le indicazioni del resp. impianto e la segnaletica (limiti di velocità, precedenza). se non espressamente autorizzati, non circolare a piedi, in prossimità delle aree di manovra degli automezzi pesanti e delle aree di scarico rifiuti; uso scarpe antiscivolo guanti, utilizzare indumenti alta visibilità utilizzare mascherina almeno fpp1 non bere, non mangiare sul posto, curare non salire sui bordi del cassone o entrare.

Si raccomanda l'attenzione dell'appaltatore soprattutto per i rischi presenti nell'area

PRESCRIZIONI GENERALI:

Il presente documento è redatto per la valutazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare e/o ridurre i rischi derivanti dall'interferenza. Lo stesso è elaborato in funzione dei rischi presenti nella normale attività di lavoro e dell'interferenza fra questi con i rischi indicati dall'appaltatore.



Mantenere le distanze di sicurezza dai mezzi in manovra.



Devono essere utilizzati i dispositivi di protezione previsti.
Divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere



In caso di incendio o altra emergenza sospendere l'attività lavorativa, dare l'allarme segnalando al personale quanto sta accadendo e, in caso di allarme di evacuazione, dirigersi verso il punto di raccolta esterno (area ingresso carraio).



Non intralciare gli ingressi/uscite degli edifici.

Tutti i mezzi, le attrezzature di lavoro e gli utensili utilizzati dall'Appaltatore devono essere conformi alla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro. L'Appaltatore s'impegna a: non lasciare materiali, attrezzature, oggetti di valore incustoditi.

L'Appaltatore s'impegna a: rispettare la segnaletica di sicurezza.

L'Appaltatore deve garantire il rispetto di tutte le norme di legge e dei regolamenti interni e deve impartire disposizioni al proprio personale in merito ai rischi specifici dell'attività svolta presso il sito aziendale.

Il personale dell'Appaltatore, al termine dei lavori svolti, deve lasciare le aree oggetto d'intervento in perfetto stato di ordine e pulizia.

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali è da intendersi valido fino ad ultimazione dei lavori o a variazioni comunicate sia dal Committente che dall'Appaltatore.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Codice Civile, artt. 1559, 1655 e 1656. – D.Lgs 81/08 e s.m.i.

3. ELENCO POSSIBILI RISCHI DI INTERFERENZE

Elenco dei possibili rischi di interferenze da considerare nella compilazione della successiva scheda.

RISCHI FISICI	RISCHI CHIMICI - CANCEROGENI	RISCHI INCENDIO E/O SCOPPIO
contusioni – urti – schiacciamenti	Polveri – fibre	sostanze combustibili
investimento	fumi	sostanze infiammabili
ferite da taglio - da punte - abrasioni	nebbie	sostanze esplosive
cadute dall'alto	gas – vapori	sostanze comburenti
cadute in piano	sostanze corrosive	
rumore	sostanze tossiche e/o nocive	RISCHI BIOLOGICI
scottature		batteri
proiezione schegge o materiali		virus
elettrocuzione		
vibrazioni		ALTRI RISCHI
radiazioni non ionizzanti		
radiazioni ionizzanti		
movimentazione manuale		

METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE NUMERICA DEL RISCHIO

L'identificazione dei rischi interferenziali è stata fatta sulla base delle informazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori scambiate tra Committente e

Per procedere poi alla valutazione, ciascun rischio di interferenza individuato nell'ambito di ogni area è stato classificato calcolando il prodotto di due fattori (Probabilità e Danno) per ciascuno dei quali viene assegnato un punteggio e rapportando il valore riferito ad una scala di gravità:

PROBABILITÀ: il valore numerico assegnato, nell'intervallo da 1 a 4, rappresenta la probabilità attesa che il lavoratore sia esposto durante la fase di lavoro;

DANNO: il valore numerico assegnato, nell'intervallo da 1 a 4, rappresenta la potenziale gravità attesa dell'accadimento incidentale durante la fase di lavoro;

RISCHIO: il prodotto tra i due parametri sopra introdotti per ogni rischio fornisce una stima indicizzata del rischio atteso:

$$R = P \times D$$

PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	Definizione e criteri
4	Elevato	Quasi sempre o frequentemente
3	Medio – alta	Spesso o molto probabile
2	Medio – bassa	Talvolta o probabile
1	Bassissima	Quasi mai o raramente

DANNO (D)

Valore	Livello	Definizione e criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità letale ▪ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale ▪ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile ▪ Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortunio o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile ▪ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

Il metodo proposto sfrutta la seguente matrice di calcolo.

Matrice di calcolo dell'indice di rischio

D	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
P				

LEGENDA

9 ≤ R ≤ 16 ALTO

area in cui individuare e programmare miglioramenti con interventi di protezione e prevenzione per ridurre sia la probabilità che il danno potenziale.

6 ≤ R ≤ 8 MEDIO

area in cui individuare e programmare miglioramenti con interventi di protezione e prevenzione per ridurre prevalentemente o la probabilità o il danno potenziale.

3 ≤ R ≤ 4 BASSO

area in cui verificare che i pericoli potenziali siano sotto controllo.

1 ≤ R ≤ 2 TRASCURABILE

area in cui i pericoli potenziali sono sufficientemente sotto controllo.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL LAVORO:

Il Committente deve ricevere copia della seguente documentazione dell'Appaltatore, in sintesi:

CCIAA	
DURC	
DICH. IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE	

Il personale autorizzato all'ingresso in sito, secondo quanto comunicato dall'Appaltatore, è il seguente:

NOME	COGNOME	MANSIONE

I rischi per la salute e la sicurezza introdotti dall'Appaltatore sono i seguenti (evidenziare i rischi introdotti ed i provvedimenti suggeriti per eliminare e/o ridurre il rischio):

SI	RISCHI	ATTIVITA' SVOLTA	INDICARE I PROVVEDIMENTI ADOTTATI
	RISCHI FISICI		
	CONTUSIONI – URTI – SCHIACCIAMENTI		
	INVESTIMENTO		
	FERITE DA TAGLIO - DA PUNTE - ABRASIONI		
	CADUTE DALL'ALTO		
	CADUTE IN PIANO		
	RUMORE		
	SCOTTATURE		
	PROIEZIONE SCHEGGE O MATERIALI		
	ELETTROCUZIONE		
	VIBRAZIONI		
	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		
	RADIAZIONI IONIZZANTI		
	MOVIMENTAZIONE MANUALE		

SI	RISCHI	ATTIVITA' SVOLTA	INDICARE I PROVVEDIMENTI ADOTTATI
	RISCHI CHIMICI - CANCEROGENI		
	POLVERI – FIBRE		
	POLVERI DI LEGNO DURO		
	FUMI		
	NEBBIE		
	GAS – VAPORI		
	SOSTANZE CORROSIVE		
	SOSTANZE TOSSICHE E/O NOCIVE		
	PIOMBO – AMIANTO		
	FITOFARMACI		
	FARMACI		
	RISCHI BIOLOGICI		
	BATTERI		
	VIRUS		
	RISCHI INCENDIO E/O SCOPPIO		
	SOSTANZE COMBUSTIBILI		
	SOSTANZE INFIAMMABILI		
	SOSTANZE ESPLOSIVE		
	SOSTANZE COMBURENTI		
	Altri eventuali rischi		

L'Appaltatore deve segnalare obbligatoriamente e preventivamente al Committente se si avvale di sub-appaltatori.

L'Appaltatore ed i suoi eventuali subappaltatori devono avvalersi esclusivamente di personale, informato, formato e competente impegnandosi a comunicarne preventivamente i nominativi. Obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento.

L'Appaltatore s'impegna a segnalare al Committente ogni significativa criticità che dovesse insorgere durante l'esecuzione degli interventi/lavori.

Committente: PROVINCIA DI COMO	Unità locale: COMO, VIA SCALABRINI LOC. LA GUZZA	Appaltatore interessato:	
---------------------------------------	---	---------------------------------	--

Descrizione delle attività lavorative interferenti:

Rischi di Interferenza Rilevati						
Rischio di Interferenza	P	D	R	Momento	Misura di Sicurezza Adottata	Responsabile Attuazione

NOTE: IL PERSONALE DOVRA' INDOSSARE TUTTI GLI IDONEI D.P.I. INDICATI NEL PRESENTE DUVRI E QUELLI PREVISTI DAL PROPRIO DATORE DI LAVORO. E' VIETATO ACCEDERE IN AREE NON DI PERTINENZA DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE.

Lavorazioni incompatibili	Vincolo allo sfasamento temporale	Misura di sicurezza adottata	Responsabile Attuazione
//	//	VEDI SOPRA	VEDI SOPRA

E' necessaria la riunione di coordinamento tra le parti? **SI** **NO**

- il Committente	- L'Appaltatore (timbro e firma)
------------------	----------------------------------

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE AREE IMPIANTISTICHE EX SMR ECOLOGIA SRL IN COMUNE DI COMO LOC. "LA GUZZA".

CRITERIO DI IDENTIFICAZIONE COSTI

I costi che conducono alla determinazione della base d'asta di € 50.000 esclusa IVA, sono stati determinati sulla base delle osservazioni ed accertamenti effettuati nel sito.

Forzatamente alcune determinazioni devono essere stimate con la maggiore ragionevolezza possibile, in quanto non è possibile pervenire alla quantificazione esatta dell'onere della singola operazione.

In particolare non è stato possibile stimare con certezza il peso delle varie tipologie di rifiuto presenti in via subordinata nell'impianto (0.5 mc di bombolette spray, circa 10/15 accumulatori esausti, 20 fusti in plastica vuoti, 2 mc circa di contenitori in plastica contenenti sostanze non identificate, 7 cisternette da 1 mc in plastica vuote, un cassone da 20 mc colmo di bancali in legno, una cisterna carburante vuota, 2 cisternette di olio minerale idraulico per un quantitativo totale di 0,75 mc, 1 fusto di grasso minerale, un muletto in disuso) per l'indisponibilità di sistemi di pesa specifici e per la ridotta operatività consentita dalla condizione di sequestro giudiziario del sito.

Di conseguenza non è possibile determinare con esattezza il relativo onere di smaltimento/recupero, il costo di trasporto in quanto la varietà tipologica configura la possibilità di utilizzo di impianti finali differenziati non noti.

Altri elementi di incertezza riguardano le condizioni di intasamento del sistema di raccolta delle acque, in quanto la rete è in parte nascosta dai depositi di rifiuto CER 19 12 12 e le reali condizioni possono palesarsi unicamente dopo la rimozione degli stessi.

Ciò premesso si valuta quanto segue:

1. MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO RIFIUTI CER 19 12 12

Si ipotizza il singolo viaggio con motrice e rimorchio con due cassoni scarrabili da 30 mc, con tragitto medio di 100 km.

Riempimento dei cassoni con ragno a terra (prudenzialmente si stima che i due cassoni complessivamente possano trasportare 50 mc per presenza di vuoti d'aria e minor compattazione).

Costo di movimentazione e trasporto per singolo viaggio: € 200,00

Viaggi necessari: $3400 \text{ mc} / 50 \text{ mc} = \text{n. } 68 \text{ viaggi}$

Totale € 200,00 x 68 = € 13.600,00

2. MOVIMENTAZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI DIVERSI

Stima a forfait: € 8.000,00

3. *PULIZIA SUPERFICI E SPURGO CADITOIE CON SMALTIMENTO RIFIUTI*

Stima a forfait: € 11.000,00

4. *INDAGINE AMBIENTALE*

Trasporto sonda € 700,00

Postazione € 100,00 x 4 sondaggi = € 400,00

Singolo metro di perforazione € 65,00 x 4 sondaggi di 3 metri cadauno = € 780,00

Cassetta per carote sondaggio € 30,00 x 4 = € 120,00

Totale cantiere € 2.000,00

Analisi chimiche n. 4 campioni = € 2.000,00

Interpretazione risultati con redazione relazione tecnica ed allegato fotografico € 1.500,00

Totale indagine ambientale € 5.500,00

5. *ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI, COSTI AMMINISTRATIVI E GENERALI;
PARTECIPAZIONE RIUNIONI CON ENTI*

Stima a forfait € 10.000,00

6. *ONERI PER LA SICUREZZA*

Stima a forfait € 500,00

Como, 4 febbraio 2020.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
(Dott. Franco Binaghi)



Provincia di Como

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 103 / 2020

UNITA' PROPONENTE: S3.10 UFFICIO AMMINISTRATIVO
OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE AREE
IMPIANTISTICHE EX SMR ECOLOGIA IN LOCALITÀ "LA GUZZA" DEL COMUNE DI
COMO - DETERMINA A CONTRARRE- CIG 819784755A

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.
cap. 18903 imp. 2247/2019 sub. 19/2020 per euro 60.000,00
cap. 18903 imp. 2247/2019 sub. 20/2020 per euro 30,00

ESITO: **FAVOREVOLE**

Lì, 12/02/2020

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI
PELLEGRINI SANTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)